

## **Allegato 1**

1) L'ultima parte della lettera a) del paragrafo 9 Elementi di trasparenza Deliberazione della Giunta Regionale del 21 dicembre 2009, N. 2110, con effetto dalla data di approvazione del presente atto, è modificato come segue:

“il 50% della retta a carico dell'utente (anche nel caso di accoglienza temporanea di sollievo) per la casa residenza per anziani, per il centro diurno e il 90% per l'assistenza domiciliare. I soggetti gestori e i servizi accreditati sono tenuti per i servizi resi nell'ambito dell'accreditamento a rilasciare ai cittadini che lo richiedono attestazioni univoche e chiare nel rispetto delle norme vigenti e di quanto previsto nel presente atto. La reiterata inosservanza di quanto sopra costituisce grave motivo di iniquità nei confronti dei cittadini, e comporta la sospensione dell'efficacia del contratto di servizio e della liquidazione delle relative competenze”.

2) A partire dall'**1.3.2014** sono modificate le seguenti tabelle come segue:

### **A) Deliberazione della Giunta Regionale del 21 dicembre 2009, N. 2110**

“Approvazione del sistema omogeneo di tariffa per i servizi socio-sanitari per anziani per l'accreditamento transitorio”

#### **Remunerazione per giornata di accoglienza in Casa residenza per Anziani**

<b>Livello Assistenziale</b>	<b>FRNA</b>	<b>Retta di riferimento regionale a carico Utente/Comune</b>
<b>Livello A</b>	<b>41,30</b>	<b>49,5</b>
<b>Livello B</b>	<b>41,30</b>	
<b>Livello C</b>	<b>32,05</b>	
<b>Livello D</b>	<b>26,55</b>	

#### **Remunerazione per giornata accoglienza in Centro Diurno per anziani**

<b>Livello Assistenziale</b>	<b>FRNA</b>	<b>Retta di riferimento regionale a carico Utente/Comune</b>
<b>Livello Base</b>	<b>21,35</b>	<b>29,00</b>
<b>Livello Disturbi del Comportamento</b>	<b>29,35</b>	

#### **Remunerazione per assistenza domiciliare con riferimento ad un'ora di erogazione del servizio**

<b>Livello Assistenziale</b>	<b>FRNA</b>	<b>Retta di riferimento regionale a carico Utente/Comune</b>
<b>Socio assistenziale</b>	<b>14,2</b>	<b>10,00</b>
<b>Socio educativa</b>	<b>16,2</b>	

**B) Deliberazione della Giunta Regionale dell'11 gennaio 2010, N. 219**

Approvazione del sistema omogeneo di tariffa per i servizi semiresidenziali socio-sanitari per disabili valevole per l'accreditamento transitorio

**Costo per giornata di accoglienza in Centro Socio Riabilitativo Diurno**

<b>Livello Assistenziale</b>	<b>Costo di riferimento regionale sociale e sociosanitario</b>
<b>Livello MODERATO</b>	<b>65,20</b>
<b>Livello SEVERO</b>	<b>86,50</b>
<b>Livello COMPLETO</b>	<b>113,80</b>

L'aumento di 1,2 euro è a carico del FRNA

**C) Deliberazione della Giunta Regionale del 28 settembre 2010, N. 1336**

Approvazione del sistema omogeneo di tariffa per i servizi residenziali socio-sanitari per disabili valevole per l'accreditamento transitorio

**Costo per giornata di accoglienza in Centro Socio Riabilitativo Residenziale**

<b>Livello Assistenziale</b>	<b>Costo di riferimento regionale sociale e sociosanitario</b>
<b>Livello MODERATO</b>	<b>101,1</b>
<b>Livello SEVERO</b>	<b>129,6</b>
<b>Livello COMPLETO</b>	<b>162,6</b>

L'aumento di 1,6 euro è a carico del FRNA

Nelle situazione in cui il costo del servizio risulti ancora superiore al calcolo conseguente all'applicazione del costo di riferimento regionale come sopra maggiorata, anche tenendo conto degli elementi di flessibilità in aumento e delle possibilità di riconoscimento della maggiore qualità (inserire riferimento normativo) e di conseguenza il percorso di progressivo adeguamento e allineamento non sia giunto a conclusione, valgono le indicazioni di cui al punto 5.1 della DGR 2010/2009 e al punto n. 5 delle DD.GG.RR. 219 e 1336 del 2010, a proposito del cosiddetto "congelamento" e non va riconosciuta la quota in aumento di cui sopra.

Nel caso tale differenza risulti inferiore all'aumento di cui sopra, lo stesso va riconosciuto per la sola differenza.